



## Città di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

Comunicato Stampa n.78, 25 novembre 2020

### Volontari e solidarietà a Villorba

Uffici e Amministrazione Comunale continuano a rispondere quotidianamente alle esigenze di un tessuto sociale mutato dall'emergenza Covid - 19 grazie all'attivo coinvolgimento dei volontari.

**Villorba.** "Il Comune di Villorba - **spiega Francesco Soligo, assessore all'Istruzione e al Sociale** - continua a fare squadra e rete tra le associazioni di volontariato attive nel nostro territorio. Un incessante lavoro di coordinamento che via via è cresciuto per far fronte alle maggiori necessità delle fasce più deboli (dagli over 65 in difficoltà, al mondo della disabilità) cagionate dalla pandemia da COVID- 19".

I numeri sono esemplificativi. "L'Associazione Vivere Insieme Onlus - ha detto il suo presidente **Paolo Bonaldo**, quest'anno ha già effettuato **8.463 trasporti** con l'ausilio dei mezzi dati in comodato dal Comune di Villorba. In percentuale il servizio trasporto è stato utilizzato all'11% per il supporto alla disabilità, per il 78% per la consegna dei pasti a domicilio e per la rimanente percentuale a supporto dei malati di Alzheimer, per accompagnamenti ai centri di riabilitazione o agli ambulatori distrettuali. Inoltre l'associazione ha curato: l'affissione delle locandine comunali, il supporto alle esigenze delle Biblioteche, il servizio di guardiania dei parchi gioco. Un impegno importante che ha coinvolto i nostri volontari, **afferma Bonaldo**, e che vorremmo crescessero con la disponibilità di nuove leve che invito fin d'ora ad entrare in Vivere Insieme".

Il servizio di consegna a domicilio di spesa alimentare e di farmaci, oltre che da Vivere Insieme è stato garantito dal coinvolgimento dei volontari dell'Avis e degli Alpini.

La gestione dell'afflusso nelle aree dedicate alla somministrazione del vaccino anti influenzale e al drive in Tamponi ha potuto contare sempre sulla presenza di Vivere Insieme, Avis, Alpini, Polisportiva Catena e della squadra di emergenza.

"In questa seconda ondata della pandemia - **chiude Francesco Soligo** - è costante il monitoraggio su situazioni di marginalità garantito sia dagli Assistenti Sociali, sia dalle relazioni dirette che abbiamo con Caritas, Parroci e con le realtà associative che si occupano di chi è in difficoltà".